

EINLADUNG zu den FOLGENDEN VERANSTALTUNGEN

Mittwoch,

17. Januar 2018
19 – 21 Uhr

Weitere TERMINE: 7. Februar und 7. März 2018

INCONTRIAMOCI!

Conversazione a Cena – parliamo in ITALIANO
Trattoria Siciliana, Klagenfurt, Kardinalplatz 4
ANMELDUNG erbeten

Samstag,

20. Januar 2018 (AUSGEBUCHT)

OPERNFAHRT nach TRIEST

IL TROVATORE von Giuseppe VERDI

Dienstag,

30. Januar 2018, 19 Uhr
EUROPAHAUS Reitschulgasse 4

FIUME, città sulle rive del QUARNERO

Vortrag in ITALIENISCHER Sprache von
Prof. Dr. Franco FINCO

Mittwoch,

21. Februar 2018, 19 Uhr
EUROPAHAUS, Reitschulg. 4

ELEZIONI in ITALIA

Vortrag auf ITALIENISCH mit ÜBERSETZUNG
Dante RAGOGNA

Freitag,

2. März 2018
17 Uhr DANTE

GENOVA

Dalle **CANZONI** alla **STORIA** alla **CUCINA**
Mag. Monia LETIZIA presenta la sua città

Montag,

5. März 2018
17 – 20 Uhr

CUCINIAMO INSIEME

CORSO di CUCINA con **Enrico SCACCABAROZZI**
Begrenzte Teilnehmerzahl - Anmeldung unbedingt erforderlich

Donnerstag, 8. –

Sonntag, 11. März 2018

KULTURFAHRT nach FIUME/RIJEKA **ABBAZIA/OPATIJA**

Donnerstag,

15. März 2018
Landesarchiv Kärnten,
St. Ruprechterstraße 7

18 Uhr
19 Uhr

JAHRESHAUPTVERSAMMLUNG
CASTELLI senza CONFINI (3)
BUCHPRÄSENTATION DEUTSCH und ITALIENISCH
Arch. G. VIRGILIO und Dr. W. DEUER

Freitag,

23. März 2018

Halbtagesfahrt nach GURK
DOM, FASTENTUCH und SCHATZHAUS



MITTEILUNGEN-----MITTEILUNGEN----- MITTEILUNGEN ----- MITTEILUNG

BÜROSTUNDEN: Montag – Mittwoch – Freitag von 08,30 – 10,30 Uhr
Dienstag und Donnerstag von 16,00 – 18,00 Uhr

Außerhalb der Bürozeiten können Sie Nachrichten auf dem Anrufbeantworter hinterlassen; wir rufen Sie zurück.

MITGLIEDSBEITRAG

Die Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt ist ein gemeinnütziger Verein, der ohne öffentliche Subventionen auskommen muss. Das umfangreiche Angebot an Vorträgen, Reisen und sonstigen Veranstaltungen, aber auch der Ankauf neuester Bücher für die Bibliothek kann nur durch die Mitgliedsbeiträge und die ehrenamtliche Tätigkeit zahlreicher Personen bewerkstelligt werden.

Der Beitrag, der mit Beginn des Arbeitsjahres (das war der 1. September 2017) fällig ist, beträgt für

ERWACHSENE (ordentliche Mitglieder)	35,- Euro
JUGENDLICHE (Studenten bis 25 Jahre)	
FAMILIENANSCHLUSSMITGLIEDER	15,- Euro
UNTERSTÜTZENDE MITGLIEDER	50,- Euro pro Jahr

Als MITGLIED haben Sie folgende VORTEILE:

- Zusendung der **Mitgliederzeitschrift DANTE GIORNALE** viermal im Jahr
- **Ermäßigung** in den von der Gesellschaft organisierten **Italienisch-Sprachkursen**;
- **Kostenlose Entlehnung von Büchern aus der BIBLIOTHEK**;
- **Teilnahme an** den von der Gesellschaft organisierten **Kulturfahrten und Reisen**
- **Kostenlose BERATUNG** bei der Suche nach einem **SPRACHKURS in ITALIEN**, sowie **Ermäßigungen in einigen Sprachschulen in Italien** für alle jene Mitglieder, die auch einen Sprachkurs in Klagenfurt besuchen.

Wir danken allen SPENDERN für die Unterstützung:

Blüml, DI. Kurt	Letizia, Mag. Monia
Boehm-Bezing, Dkfm. Dr. Otto	Mauthner, Elisabeth
Bonas, Margareta	Murko-Modre, Mag. Gerlinde
Breitegger, Gerlinde	Nowak-Keskiner, Andrea
Dovjak, Anneliese	Parte, Dkfm. Dr. Helmuth
Engl, Stefanie	Perissinotto, Avv. Giovanni
Ertl, Ursula	Peyker, Heidrun
Feyertag, Dr. Andrea	Pilgram, Gernot
Funder, Lisl	Pötscher, Cordula
Glantschnig, Prim. Dr. Herbert	Rossbacher, Mag. Renate
Goretschnig-Egger, Ingrid	Scagnetti, Gertrude
Gregori, Dr. Günther	Simmermacher, Hildegard
Grilc, Mag. Raimund	Speiser, Mag. Ilse
Gruber, Elisabeth	Tschertou, Ruth
Hössl, Friedrich	Unz, Angelika
Justich, Dr. Eva	Wassertheurer, Dr. Hans
Karlo, Dr. Gertraud	Weber, Kurt
Kerschbaumer, Dr. Gerhard	Webernig, Dr. Evelyne
Leber, Barbara	Wolf, Helga
Leicht, Klaus	Zeilinger, DI. Franz
Leixner, Dr. Manfred	Zwick, Adelheid

Medieninhaber: DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT KLAGENFURT
Für den Inhalt verantwortlich: DDolm. Trude GRAUE, 9020 Klagenfurt, Gasometergasse 12
Vervielfältigungen: COPY SHOP DROBESCH, A 9020 Klagenfurt, Viktringer Ring 4

FIUME, CITTÀ SULLE RIVE DEL QUARNERO: ieri e oggi

Situata al centro del Golfo del Quarnero, la città di Fiume – Rijeka in croato – si è sviluppata grazie al mare. Nonostante ciò il suo nome non deriva dal mare, ma dal fiume che vi scorre: l'Eneo, oggi Fiumara (croato Rječina).

Data la sua favorevole posizione geografica e la collocazione geopolitica, in questa città si sono incontrati e confrontati popoli con lingue, culture, aspirazioni e ideologie differenti, non di rado in contrasto tra loro, anche in modo drammatico, soprattutto dalla metà dell'Ottocento al Novecento. Per la sua multietnicità e la continua accoglienza di nuove culture, usanze e costumi e per l'afflusso continuo di nuova gente, Fiume continua tuttora a mantenere la sua secolare tradizione multiculturale.

In epoca antica le coste del Quarnero erano abitate dal popolo dei Liburni. In epoca romana la città era chiamata Tarsatica, nome conservato in quello del quartiere di Tersatto (cr. Trsat), dove sorge il castello medievale e il santuario mariano. Appartenuta al regno d'Ungheria e dal 1467 agli Asburgo, Fiume divenne porto franco nel 1719 sviluppandosi notevolmente nei due secoli successivi. I commerci fiumani si estendevano su tutto il Mar Adriatico, raggiungendo le coste della Puglia e oltre. Fiume fece parte, come *Corpus separatum*, del Regno di Ungheria all'interno dell'impero asburgico fino alla prima guerra mondiale.

Contesa tra Regno d'Italia e Regno di Jugoslavia, tra 1920 e 1924 formò lo "Stato libero di Fiume" (Freistaat Fiume). Col Trattato di Roma (1924) la città fu assegnata all'Italia. Nel 1945 fu conquistata dalle truppe jugoslave e nel 1947 annessa alla Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia. La maggior parte della popolazione italiana abbandonò la città fra il maggio del 1945 e il 1948, solo una parte

restò e forma oggi la Comunità degli Italiani di Fiume.

Nel 1991, in seguito alla disgregazione della Jugoslavia, Fiume entrò a far parte della repubblica indipendente di Croazia.

Passeggiando attraverso la città ci si può imbattere in monumenti di età romana, medievale, rinascimentale e barocca, fino agli ampliamenti del Sette- e Ottocento e le costruzioni moderne. Una compresenza di stili ed epoche che riflette la lunga storia di questa città e le diverse influenze culturali.

A Fiume sono nati o vissuti intellettuali, uomini di cultura, scrittori, che spesso padroneggiavano più lingue: italiano, croato, ungherese, tedesco; come ad esempio **Erich Vio** (1910-1999) che scrisse in italiano e tedesco (*Pensieri e versi, Irrwege der Freiheit*, 1978). Nacquero a Fiume lo scrittore in lingua tedesca **Ödön/Edmund von Horvath** (1901-1938), gli scrittori di lingua croata **Janko Polić Kamov** (1886-1910), **Slavenka Drakulić** (1949-) e **Robert Vrbnjak** (1963-), ecc.

Tra gli scrittori fiumani di lingua italiana del secondo dopoguerra è costante la riflessione sul rapporto con la propria città natale, sia da parte di chi è rimasto, sia di chi l'ha lasciata. Tra questi vanno annoverati **Oswaldo Ramous** (1905-1981), **Enrico Morovich** (1906-1994), **Ettore Mazzieri** (1920-2004), **Gino Brazzoduro** (1925-1989), **Marisa Madieri** (1938-1996).

Ma lo scrittore italiano che più ha legato il suo nome alla città fu il pescarese **Gabriele D'Annunzio** (1863-1938), che guidò l'occupazione di Fiume (1919-1920) da parte di nazionalisti italiani, e che su tale impresa pubblicò la raccolta di scritti "La penultima ventura" (1931).

Dr. Franco FINCO

Prof. an der Pädagog.Hochschule in Klagenfurt und an der Universität in Fiume/Rijeka

**Vortrag am Dienstag, 30. Januar 2018 um 19 Uhr im
EUROPAHAUS Klagenfurt**

SPRACH- und FORTBILDUNGSKURSE

Die DANTE für die SCHULE

XI Corso di FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO per esaminatori del PLIDA

ROMA: 26 – 28 gennaio 2018 (Palazzo Firenze, Piazza Firenze 27)

Caratteristiche del LIVELLO C1; laboratori di valutazione delle prove di produzione orale previste dal nuovo programma di certificazione PLIDA

Per maggiori informazioni: sito PLIDA

CASA delle LINGUE all'ISTITUTO VENEZIA: 27 gennaio 2018

Uso delle canzoni per l'insegnamento dell'italiano. – L'iscrizione è obbligatoria

ISTITUTO VENEZIA, Campo Santa Margherita, Dorsoduro 3116/a; Rio Terà Canale

Per iscriversi: angelino@istitutovenezia.com

EDULINGUA e ALMA EDIZIONI5 – 10 febbraio 2018

Sanseverino Marche: "Le attività per la classe di italiano a stranieri"

Per maggiori informazioni: info@edulingu.it

Campus Magnolie - CampusLAB 2018 19 febbraio –3 marzo 2018

Laboratorio di didattica moderna – corso di aggiornamento per insegnanti

"L'italiano da insegnare"; "Gli errori: capirli, amarli, ridurli"; "La valutazione"; "Lettura autentica"; "La fonetica nell'italiano L2: dalla teoria alla pratica"; "Storia e cultura";

Presentazione della certificazione ITI 62022 CASTELRAIMONDO, Via E. Mattei, 69;

Per maggiori informazioni: info@campusmagnolie.it

Società Dante Alighieri Italia

5 – 16 marzo 2018

Corso di aggiornamento e formazione glottodidattica per Docenti di ITALIANO LS

I 62019 Recanati, Via Passero Solitario, 28

Per maggiori informazioni: www.scuoladantealighieri.org

CENTRO INTERNAZIONALE di STUDI ITALIANI

dell'Università degli Studi di GENOVA

1 – 28 febbraio 2018 nella VILLA DURAZZO di Santa Margherita Ligure (per maggiorenni!!)

Per maggiori informazioni: www.centrint.unige.it

PRÜFUNGSTERMINE für die PLIDA – Zertifizierung:

Mittwoch, 23. Mai 2018: A1, A2, B1, C2

Samstag, 23. Juni 2018: JUNIORES: A1, A2, B1, B2

Es sind bereits zahlreiche SPRACHKURS-ANGEBOTE aus ITALIEN eingetroffen

**BERATUNGSTERMINE für diese SPRACHKURSE, sowie zu
STIPENDIENMÖGLICHKEITEN**

(für Mitglieder, die auch einen Sprachkurs besuchen) **finden in den Räumen der DANTE
zu den FOLGENDEN TERMINEN statt:**

**jeweils Dienstag in der Zeit von 17 – 18 Uhr am
30. Januar, 20. Februar, sowie 6. und 20. März 2018**

EINLADUNG

zur

JAHRESHAUPTVERSAMMLUNG

Donnerstag, dem 15. März 2018 um 18,00 Uhr

Kärntner Landesarchiv, Klagenfurt, St. Ruprechterstraße 7

TAGESORDNUNG

1. Begrüßung durch den Präsidenten
2. Feststellung der Beschlussfähigkeit (§ 4 der Statuten)
Die Hauptversammlung ist beschlussfähig, wenn 1/5 der stimmberechtigten Mitglieder anwesend sind. Ist dies zu Beginn nicht der Fall, so ist die statutengemäß geladene Hauptversammlung mit gleicher Tagesordnung nach Ablauf einer Viertelstunde ohne Rücksicht auf die Zahl der anwesenden Mitglieder beschlussfähig.
3. Tätigkeitsbericht
4. Bericht des Rechnungsführers
5. Bericht der Rechnungsprüfer
6. Entlastung des Rechnungsführers und des Vorstandes
7. Wahl des VORSTANDES und der RECHNUNGSPRÜFER
8. Vorschau auf die Veranstaltungen 2018
9. Allfälliges

Anträge an die Jahreshauptversammlung müssen bis spätestens

Mittwoch, 7. März 2018 schriftlich im Büro der Gesellschaft einlangen.

**Im Anschluss an die JAHRESHAUPTVERSAMMLUNG um 19 Uhr
PRÄSENTATION DES 3. BANDES DER**

CASTELLI senza CONFINI

mit den Autoren

Dr. Wilhelm DEUER und Arch. Gianni VIRGILIO

**Dieser dritte Band umfasst die Burgen und befestigten Städte der
Halbinsel ISTRICIEN, des KANALTALES und von KÄRNTEN.**

Arch. Virgilio begann sein Projekt im Jahr 2007 und hat in den darauffolgenden zehn Jahren Slowenien, zwei österreichische Bundesländer (Tirol und Kärnten), drei italienische Regionen (Friaul-Julisch Venetien, Trentino-Südtirol und Venetien), sowie eine kroatische Region (die Halbinsel Istrien) vorgestellt; ein Gebiet, in dem nicht weniger als elf Millionen Menschen auf einer Gesamtfläche von über 85.000 km² leben.

Sie alle unterstanden ab dem Jahr 1077 für einige Jahrhunderte dem PATRIARCHAT von Aquileia oder waren Teil der riesigen Diözese, die bis nach Ungarn reichte. Das Patriarchat war somit nicht nur für die Menschen in Friaul ein einheitlicher Staat mit einer „Zentral-regierung“, mit der sich die Bevölkerung identifizieren konnte.

Mit den vorliegenden Büchern will Arch. Virgilio den Menschen, die in diesen Gebieten leben – aber vor allem auch jenen, die dorthin reisen – einen besonderen „Führer“ an die Hand geben, der nicht nur Unbekanntes präsentiert, sondern vor allem auch das Gemeinsame hervorhebt und versucht die vorhandenen Unterschiede zu erklären.

Die Halbinsel ISTRICIEN

Nach dem illyrischen Stamm, der hier in vorrömischer Zeit siedelte und auf den Hügeln die „castellieri“ gründete, wurde das Gebiet früher Histerreich genannt. Die Bewohner betrieben Landwirtschaft und Viehzucht im Landesinneren, während sie an den Küsten dem Fischfang und Handel nachgingen. Viele von ihnen nutzten ihre Kenntnisse auf dem Gebiet der Seefahrt und ihre schnellen Boote um das einträglichere Geschäft der Piraterie zu betreiben. Die Römer gründeten 181 v. Chr. Aquileia auch um ihre Küstenstädte und ihre Handelsschiffe vor diesen Überfällen zu schützen; in einem mehrjährigen Kampf eroberten sie in der Folge die Halbinsel, die unter Augustus ein Teil der „X Regio Venetia et Histria“ wurde.

Nach dem Zerfall des Weströmischen Reiches und dem Einfall der „Barbaren“ kommt es zum Kampf zwischen den Goten und Byzanz um die Vorherrschaft in Italien. Istrien wird 538 ein Teil von Ostrom (Exarchat von Ravenna). - Das Dreikapitel-Schisma spaltete die Kirche von Friaul: der von Byzanz und Venedig unterstützte Patriarch Paolino ließ sich in Grado nieder, während die Langobarden und Rom die Partei des Patriarchen von Aquileia ergriffen.

774 eroberten die Franken die Halbinsel, die für Karl d. Große ein wichtiger Mosaikstein bei der Kontrolle der oberen Adria war; er integrierte Istrien 778 in das Fränkische Reich. Die lokale Bevölkerung lehnte sich gegen den Feudalismus auf, der die langjährige Gemeindeautonomie bedrohte und die Zuwanderung slawischer Völker begünstigte. Mit dem „Placito di Risano“ wurden diese Meinungsverschiedenheiten 804 beigelegt.

In der Mitte des 10. JH wurde Istrien von Friaul abgesondert und zunächst Teil des Herzogtums Bayern, ehe Kaiser Otto II sie an Heinrich I, Herzog von Kärnten gab. In dieser Zeit wurde der weltliche Einfluss von Bischöfen und Äbten gestärkt und ihnen wurden Privilegien eingeräumt:

So unterstellte Kaiser Konrad II 1028 dem Patriarch von Aquileia große Teile Istriens. Unter seinem Nachfolger Heinrich III wurden diese Gebiete 1040 zur Mark Istrien zusammengefasst und reichsunmittelbar; auf die Markgrafen der Familie Weimar Orlamünde folgten 1070 die Eppenstein, 1112 die Sponheim und schließlich 1172 wurde Bertold von Andechs, der auch Herzog von Dalmatien war, Markgraf.

Im Auftrag des Bischof von Parenzo siedelte Mainhard von Schwarzenberg in der Mitte des 12. JH Slawen aus Krain in den durch Epidemien und Hungersnöte vollkommen entvölkerten Gebiete rund um Pisino/Pazin an. Das war die erste große

Zuwanderungswelle, der im Lauf der Jahrhunderte noch weitere folgen sollten.

Engelbert III von Sponheim, Markgraf von Istrien, verlieh Mainhard den Titel eines kaiserlichen Statthalters, der durch eine kluge Heiratspolitik enge Beziehungen zu den Grafen von Görz aufbaute. Nach dem Tod des letzten Grafen von Pisino, Albert IV, ging die mittlerweile stark erweiterte Grafschaft in den Besitz der Habsburger über (bis zum Ende des 1. Weltkriegs).

Anders als die Orte im Landesinneren suchten die Küstenstädte den Schutz der Republik Venedig gegen die Angriffe der Piraten. Im Gegenzug forderte die Serenissima aber die vollkommene Unterwerfung dieser Städte und die Übergabe der Schiffe, um jede Konkurrenz auszuschalten. Im Frieden von Treviso (1291) wurde die Herrschaft von Venedig über Westistriem von Capodistria bis Rovigno festgelegt.

Im Krieg zwischen Venedig und Ungarn ergriff der Patriarch die Partei der Ungarn, die nach langen Kämpfen unterlagen; somit fielen 1420 zahlreiche Städte Istriens an die Republik Venedig.

Die Türkeneinfälle in der 2. Hälfte des 15. JH, auf die mehrere Pestepidemien folgten, führten neuerlich zur Entvölkerung weiter Landstriche; viele Menschen hatten das Land auch freiwillig verlassen. Die Republik Venedig unterstützte daher den Zuzug von Flüchtlingen, die diesmal aus Dalmatien, Montenegro und Albanien kamen.

Die bevölkerungsreichste Stadt war im 15. JH Capodistria, die über ihren Hafen Getreide, Wein, Öl und Salz aus der Umgebung verkaufte und einen blühenden Handel mit dem benachbarten Krain betrieb. Hier fand auch die Kultur der Renaissance ihren Niederschlag.

Mit dem Ende der Markusrepublik (1797) endete auch die Herrschaft Venedigs in Istrien. Im Vertrag von Campoformido fielen alle venezianischen Besitzungen (für kurze Zeit) an Österreich. Allerdings vereinnahmte Napoleon nach der Niederlage von Austerlitz (1805) die Halbinsel Istrien und integrierte sie in das neu geschaffene „Königreich Italien“. Aber schon 1809 schuf er die „Illyrischen Provinzen“, zu denen neben Istrien auch Krain, Westkärnten, die Kvarner Bucht und die dalmatinische Küste gehörten. Trotz der kurzen Dauer dieser Herrschaft haben die Neuerungen auf legislativem und kulturellem Gebiet tiefgreifende Spuren hinterlassen.

Alle diese Gebiete fielen mit dem Wiener Kongress wieder an Österreich: nach schwierigen Anfängen war ab der Mitte des 19. JH ein erheblicher Aufschwung der drei großen Städte dieses Gebietes zu verzeichnen: Triest – Pola und Fiume.

Pola wurde 1853 der österreichische Militärhafen für die Adria-Flotte; 1856 wurde das Arsenal gegründet und 1864 die Admiralität von Triest nach Pola verlegt.

Auch Fiume profitierte von massiven Staatsinvestitionen und vor allem von der Fertigstellung der Eisenbahnlinie zwischen der Stadt und Mitteleuropa. Eine Agrarreform, eine gerechtere Verteilung der Steuerlast, eine Verschlankung der Bürokratie, sowie eine Modernisierung des Schulwesens waren weitere wichtige Schritte für den wirtschaftlichen Aufschwung.

Nach 1848 waren auch hier erste nationale und ethnische Bewegungen festzustellen; innerhalb der slowenischen und kroatischen Bevölkerung Istriens kam dem Klerus eine wichtige Rolle zu, da große Teile der slawischen Bevölkerung Analphabeten waren.

1860 erklärte die Zentralregierung in Wien Istrien zu einer autonomen Provinz mit einem eigenen Landtag, der seinen Sitz in Parenzo haben sollte. Zum ersten Mal war die Halbinsel ein einheitliches politisches Subjekt, dessen Territorium von Triest bis zur Ostküste Istriens reichte. Die ersten Landtagswahlen (1861) brachten – auch aufgrund des Zensuswahlrechtes – kein zufriedenstellendes Ergebnis. In der Folge spitzten sich auch die Unterschiede und Egoismen zwischen Slowenen und Kroaten zu, während die italienische Komponente mit den „Irridenta“ Bewegungen in Triest und Trient erfolgreich ein gemeinsames Ziel verfolgte.

Mit dem Eintritt Italiens in den 1. Weltkrieg wurde Istrien ganz plötzlich zum Kampfgebiet; dafür sollte Italien am Ende des Krieges großzügig an

der oberen Adria entschädigt werden. Aber das neu gegründete „Königreich der Serben, Kroaten und Slowenen“ machte Italien viele der früher österreichischen Gebiete streitig und so kam es erst nach dem Vertrag von Rapallo (1920) und nach einem internationalen Abkommen zwischen Rom und Belgrad (1924) zur Eingliederung von Istrien mit den Inseln Cherso und Lussino, mit Zara und der Insel Lagosta in das Königreich Italien.

Die offenen Feindseligkeiten, die während des Krieges zwischen dem italienischen, dem kroatischen und slowenischen Bevölkerungsteil zutage getreten waren, verschärften sich nunmehr weiter. Die Verwendung der italienischen Sprache wurde obligatorisch, neue Gesetze und Normen wurden eingeführt und wieder wurde die Zuwanderung begünstigt. Dazu kam eine Wirtschaftskrise, die durch den Wegfall der reichen Märkte in Mitteleuropa noch verschärft wurde.

Der Faschismus brachte eine weitere „Zwangs-Italianisierung“ aber auch massive Investitionen in die Infrastruktur (Eisenbahn, Häfen, Industrieanlagen etc.) und in den Fremdenverkehr.

Der 2. Weltkrieg und die Zeit danach haben unsagbares Leid über die Menschen in Istrien gebracht, die vor allem durch die Auseinandersetzungen zwischen den einzelnen Bevölkerungsteilen (den Kroaten, Serben und Italienern) gekennzeichnet waren. Durch die Flucht großer Teile der italienischen Bevölkerung kam es in den vierziger und fünfziger Jahren des vergangenen Jahrhunderts neuerlich zu einem „Austausch“ der Bewohner der Halbinsel.

Fahrt durch ISTRILIEN nach ABBAZIA/Opatija, FIUME/Rijeka

8. - 11. März 2018

Donnerstag, 8. März 2018:

Abfahrt um 6,30 Uhr am Autobusbahnhof in Klagenfurt; Fahrt nach MUGGIA VECCHIA und Besichtigung der Kirche; Weiterfahrt nach MONTOVUN/Montona und Besichtigung des durch die Trüffel bekannten Ortes; danach Fahrt nach Abbazia: Abendessen und Übernachtung

Freitag, 9. März 2018

Besichtigung von Fiume und Umgebung mit einem lokalen Führer

Samstag, 10. März 2018

Besichtigung von Abbazia und Umgebung mit einem lokalen Führer

Sonntag, 11. März 2018

Rückfahrt nach Klagenfurt über ALBONA/Labin und PISINO/Pazin, sowie Beram mit den Fresken und dem berühmten TOTENTANZ.

Leider stehen die genauen Kosten für die Fahrt mit dem Bus, 3 Übernachtungen auf der Basis Halbpension in Abbazia in einem sehr guten ****Hotel im Doppelzimmer, sowie Führungen (keine Eintritte) noch nicht genau fest.

Wir dürfen Interessenten dennoch ersuchen, sich schon im Büro für diese Fahrt voranzumelden; da die Kosten bis Mitte Januar 2018 sicher schon bekannt sein werden. Die Fahrt findet bei einer Mindestteilnehmerzahl von 20 Personen statt.

CIRCOLO di LETTURA con la dott. Maria Maddalena LILLI

prossimo appuntamento: **mercoledì 31 gennaio 2017 alle ore 16,30**

Maurizio DE GIOVANNI (Napoli, 1958) ha raggiunto la fama con il personaggio del **commissario Ricciardi**, attivo nella **Napoli degli anni Trenta**, su cui è **incentrato un ciclo di romanzi** (tutti pubblicati da Einaudi Stile Libero) che comprende finora ***Il senso del dolore, La condanna del sangue, Il posto di ognuno, Il giorno dei morti, Vipera*** (Premio Viareggio, Premio Camaiore), ***In fondo al tuo cuore e Anime di vetro***.

Dopo ***Il metodo del Coccodrillo*** (Mondadori 2012; Premio Scerbanenco), dove compare per la prima volta il personaggio dell'ispettore Lojacono, con ***I Bastardi di Pizzofalcone*** ha inaugurato una nuova serie contemporanea di cui al momento fanno parte ***Buio, Gelo e Cuccioli***.

Nel 2015 è uscito per Rizzoli il romanzo ***Il resto della settimana***. Tutti i suoi libri sono tradotti o in corso di traduzione in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Russia, Danimarca e Stati Uniti. Molto legato alla squadra di calcio della sua città, di cui è visceralmente tifoso, Maurizio de Giovanni è anche autore di opere teatrali.

Il metodo del coccodrillo

Una serie di violenti omicidi di cui pare impossibile individuare il movente. Un assassino e un poliziotto che sembrano fatti della stessa sostanza.

Un killer freddo e metodico sta seminando il panico in città. Lo chiamano il Coccodrillo. Come il rettile sa aspettare la preda e colpirla al momento giusto, e dopo aver ucciso piange, o almeno così sembra. Delle indagini finirà con l'occuparsi, quasi per caso e con disappunto dei superiori, un ispettore siciliano trasferito da Agrigento per punizione. Un pentito lo ha accusato di collaborare con la mafia e lui ha perso ogni cosa: il lavoro, la moglie e la figlia. Il suo nome è Giuseppe Lojacono e sorprenderà tutti, tranne il giovane magistrato Laura Piras, donna brusca e appassionata che crede in lui da subito. I due avranno modo di incontrarsi di nuovo: a Pizzofalcone.

Saggio: pag. 185

XLVL

Amore, amore mio,

ormai ci siamo. L'ultimo giro della giostra. Bella metafora, lo devi ammettere: adatta, vero? O forse no, a pensarci bene. E' ancora presto, per la giostra. Ho aperto la finestra, finalmente. Non troppo, diciamo che ho solo scostato un po' la tenda. Il panorama di questa città mi fa un po' impressione. Mi pare un fondale di cartone, sai, quelli che usano nelle trasmissioni televisive da quattro soldi. E invece non c'è proprio niente.

Tutti camminano a testa bassa, corrono, se si guardano lo fanno con odio e con paura. A me va benissimo, naturalmente, tu sai quello che dobbiamo fare; ma loro? Ricordo le tue parole, quando mi dicevi della gente di qui, e come al solito sono d'accordo con te. Hai proprio ragione.

Ma non ho il tempo di mettermi a pensare queste cose. Ho molto da fare, sai? Non posso proprio occuparmi di altro.

Ieri ho fatto un primo schema, credo che dovrò abbandonare l'idea di farlo con lui in casa. Troppo pericoloso, troppe variabili. Stavolta non è come le altre volte, avrò soltanto una possibilità e non posso sbagliare. Allora mi sono messo bravo bravo e ho trascritto tutti gli orari e gli spostamenti.

...

Per uno SCAMBIO cerchiamo una famiglia in ITALIA interessata e disposta ad ospitare una **ragazza carinziana di 12 anni** che studia l'italiano a scuola. Ovviamente la sua famiglia è disposta a ricambiare l'ospitalità a una ragazza più o meno della stessa età che sta studiando il tedesco.

Il periodo e la durata sono da concordare. Ci permettiamo di suggerire come periodo la fine di giugno/i primi di luglio per il soggiorno a Klagenfurt; la durata potrebbe essere di due settimane.

BEGINN eines ANFÄNGERKURS ohne VORKENNTNISSE

BEGINN: am Mittwoch, dem **31. Januar 2018 um 8,30 Uhr**

DAUER: **15 Einheiten zu 90 Minuten**

KOSTEN: bei einer **Mindestteilnehmerzahl von 5 Personen: 175,- Euro pro Person**

Bei Bedarf kann auch ein anderer Termin für diesen Kurs fixiert werden.

Bei Interesse nehmen Sie bitte mit unserem Büro Kontakt auf.

KONVERSATIONSRUNDEN in KLEINGRUPPEN

Die beliebten KONVERSATIONSRUNDEN mit CAROLINA werden weitergeführt:

Fünf Treffen zu 90 Minuten (bei mindestens 5 und höchstens 8 Teilnehmern).

Die **Kosten betragen pro Teilnehmer für alle 5 Termine Euro 60,-**

Dabei soll das freie Sprechen über Alltagsthemen geübt, der Wortschatz erweitert und gefestigt werden und Hemmungen beim Sprechen abgebaut werden.

TERMINE für die STUFE B1/B2: am Mittwoch von 15 bis 16,30 Uhr

17. und 31. Januar, 21. Februar, 7. Und 21. März 2017

Ein weiterer Konversationskurs für die Stufe A2/B1 mit CAROLINA kann zusätzlich eingeschoben werden

ÜBERSETZERSEMINAR

Für die Kursleiter der Gesellschaft, für Kursteilnehmer und andere Interessenten mit sehr guten Kenntnissen in beiden Sprachen, bietet die DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT KLAGENFURT **ein kostenloses Übersetzerseminar** an.

Nächster TERMIN: Mittwoch, 7. Februar 2018 um 16,00 Uhr

Voraussetzung für die **Teilnahme ist die MITGLIEDSCHAFT** in der Gesellschaft, sowie die **rechtzeitige Anmeldung im Büro.**

Die Texte für die Übersetzung gehen den Teilnehmern per Mail zu.

LEGGIAMO il GIORNALE INSIEME

Montag, 5. Februar 2018 von 15,30 – 16,30 Uhr

Rechtzeitige ANMELDUNG ist erforderlich, damit wir Ihnen den Text übermitteln können. - Kosten pro Person Euro 5,-

FREITAG, 23. März 2018: Fahrt nach GURK

Domführung, Fastentuch und Führung in der Schatzkammer

Das große Interesse, das der Besuch des Konvents der ELISABETHINEN in Klagenfurt hervorgerufen hat, veranlasste den Vorstand der Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt, weitere Initiativen dieser Art zu überlegen und Führungen zu anderen Sehenswürdigkeiten in Kärnten zu organisieren und anzubieten.

Nach der Präsentation des Buches von **Dr. Eduard MAHLKNECHT „Schatzkammer GURK“** – Das Museum sakraler Kunst aus Kärnten, haben wir uns für diese Destination entschieden, weil das berühmte Fastentuch in dieser Zeit an seinem Originalplatz im Dom zu bewundern ist.

Freitag, 23. März 2018: Abfahrt in Klagenfurt um 14 Uhr am Autobusbahnhof

(Weitere Zustiegemöglichkeiten auf Anfrage). - Fahrt mit dem Bus nach Gurk und Besichtigungen von Dom, Fastentuch und Schatzkammer. - Danach Rückfahrt nach Klagenfurt.

Die Fahrt findet bei einer **Mindestteilnehmerzahl von 20 Personen** statt. Kosten für die Fahrt mit dem Bus, sowie die Eintritte und Führungen werden pro Person ca. 30,- Euro betragen.

Anmeldungen im Büro bis spätestens Mitte FEBRUAR 2018.

L'ITALIA prima delle ELEZIONI

L'Italia è già immersa nel pieno del clima elettorale. Si voterà nel marzo 2018 per il rinnovo del Parlamento (Camera e Senato). C'è il rischio che dalle urne non esca una maggioranza. La nuova legge elettorale, approvata dopo una lunga e travagliata gestazione politica, non aiuta a creare le condizioni per la governabilità del Paese.

LE NUOVE REGOLE.

Il sistema elettorale è misto: per un terzo maggioritario e per due terzi proporzionale. Nel primo caso sono previsti collegi uninominali che favoriscono la formazione di coalizioni tra partiti diversi, perché vincerà un solo candidato; nel secondo caso ogni singolo partito presenterà la propria lista, senza però che l'elettore possa esprimere preferenze. Si terrà conto dell'ordine deciso dai partiti. Esiste uno sbarramento fissato al 3 per cento, sotto al quale non è ammessa la rappresentanza parlamentare.

COALIZIONI COME VALORE AGGIUNTO.

Questi meccanismi favoriscono le alleanze tra i partiti per sfruttare la regola del maggioritario.

Il centrodestra sta lavorando per mettere assieme Forza Italia (Silvio Berlusconi), Lega (Matteo Salvini) e Fratelli d'Italia (Giorgia Meloni). Ma comunque sarà un'alleanza senza vincoli precisi, che si può sciogliere in qualsiasi momento. I partiti hanno sempre le mani libere.

Il centrosinistra si presenterà diviso: Pd (Matteo Renzi) da una parte e la Sinistra (Bersani e D'Alema) dall'altra.

Il Movimento 5 Stelle (Beppe Grillo) non si è mai alleato con altre forze politiche, quindi la sua sarà ancora una corsa solitaria.

GLI SCENARI.

In Italia esistono tendenzialmente tre poli politici, strutturalmente molto rigidi e conflittuali, che rendono difficile la nascita di una maggioranza solida. Gli ultimi sondaggi (19 dicembre 2017) registrano un vantaggio del centrodestra, che oscilla tra il 34 e il 36 per cento. Sia il Pd che il M5S restano invece sotto il 30%. La Sinistra si attesta attorno al 6%. Non essendoci né doppio turno, né premio di maggioranza, sarà difficile garantire una maggioranza di governo. Come spesso accade in Italia, i partiti saranno così costretti a dar vita a lunghe ed estenuanti trattative, che condizioneranno programmi e strategie. Questa situazione di incertezza disorienta gli elettori, i quali rischiano di assistere allo sviluppo di soluzioni pasticciate, magari poco coerenti con il voto espresso. Anche per questo motivo sono alte le percentuali di assenteismo.

LA DIFFICILE GOVERNABILITÀ.

Il sistema elettorale misto (maggioritario e proporzionale) è molto complesso nei calcoli a causa dei macchinosi incastri tra meccanismi diversi. In sintesi, occorrerà superare il 40 per cento dei voti per poter contare una maggioranza. Gli ultimi sondaggi evidenziano serie difficoltà per superare quella soglia. Senza quel 40% tutto sarà possibile. Chiuse le urne e scrutinate le schede c'è la possibilità che non emerga un vincitore in grado di governare il Paese. Le trattative post-voto aprono così diversi scenari, che non escludono combinazioni politiche fantasiose. D'altra parte in Italia si sono già viste soluzioni di larghe intese e di governi tecnici. Tra le ipotesi resta in piedi anche quella di un ricorso a nuove elezioni.

IL VOTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA.

In una data successiva a quella delle elezioni politiche in Friuli Venezia Giulia si terranno anche le elezioni regionali. È probabile che ciò avvenga a fine aprile. Qui la situazione è molto più semplice rispetto alle elezioni nazionali. La legge elettorale della regione è più semplice e prevede un premio di maggioranza al partito più votato. Ciò significa che il partito che otterrà anche un solo voto in più degli altri potrà contare in consiglio regionale sulla maggioranza dei seggi. Si profilano tre schieramenti politici: uno di centrodestra, formato da Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia (partito nazionalista di estrema destra); uno di centro sinistra, formato dal Pd, che formerà un'alleanza con il blocco dei piccoli partiti della Sinistra; un terzo schieramento, infine, formato dal Movimento 5 Stelle che, come a livello nazionale, non intende allearsi con nessuno.

Dante RAGOGNA

Dante RAGOGNA ist Vicedirettore des MESSAGGERO VENETO und hat dem Klagenfurter Publikum schon vor den letzten Parlamentswahlen in Italien die sehr komplexe Parteienlandschaft des Landes und das Wahlsystem näher gebracht, die sich seither neuerlich stark verändert haben.

Die DEUTSCHE KONSEKUTIV-ÜBERSETZUNG der Präsentation ist vorgesehen.

LA MILANO di ENRICO

Zunächst erfreute Dott.Mag. Enrico Scaccabarozzi in einem gut gefüllten Raum der Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt seine Zuhörer mit einem bebilderten Stadtrundgang durch seine Heimatstadt Mailand. Geschichtlich, baugeschichtlich und wirtschaftlich brachte er sie uns nahe. Etwa 600 vor unserer Zeitrechnung gegründet, war sie sogar 117 Jahre lang Hauptstadt des Römischen Reiches. Heute ist sie politisch, wirtschaftlich und kulturell Hauptstadt der Lombardei.

Der Rundgang begann mit einem Blick vom Dach des gotischen Doms, der drittgrößten Kirche der Welt, auf den quirligen Domplatz. Einige der wesentlichen weiteren Stationen waren:

- Der Hauptbahnhof, ein Symbol des Faschismus
- Der „Pirellone“, ein in den 50er Jahren gebautes, damals mit 157 m zweithöchstes Gebäude Europas, für die Zentralverwaltung von Pirelli, seit 1978 Sitz von Regierung und Parlament der Region
- Die „NuoveTorri“ mit 231 m heute höchstes Gebäude Italiens, Sitz der Uni Credit, und nahe bei „City Life“ mit weiteren Wolkenkratzern amerikanischen Stils von berühmten Architekten wie Libeskind und ZahaHadid
- Der „Bosco Verticale“, Zwillingstürme eines Hochhauskomplexes, die mit hunderten Bäumen etagenweise bepflanzt sind.
- Das Zentrum Mailands „Vecchia Milano“, mit der längsten Einkaufsstraße Europas und der Einkaufspassage „Vittorio Emanuele II.“ aus dem 19. Jahrhundert.
- „Porta Venezia“ nebst dazu gehörenden weitläufigen Gärten.
- „ArcoPortaluppi“ mit naturhistorischem Museum.
- Diverse weitere Bauten verschiedener Stilrichtungen wie z. B. „Palazzo Saporiti“ (klassizistisch), „Casa Galimberti“ (mit Jugendstilfliesen) und „Casa Berrì“ (neugotisch).
- Theater und Museen.
- „Navigli“-Viertel ein mit Kanälen durchzogener Stadtteil, mit Antik-Markt (jeden 1. Sonntag im Monat), Geschäften, Restaurants und Etablissements des Nachtlebens.

Der Vortrag von Enrico auf Italienisch war sehr gut verständlich, humorvoll und fundiert und wurde mit einem Schlager über Mailand von Adriano Celentano und einem Volkslied in mailändischem Dialekt abgerundet. Alles in allem war es ein sehr erfreulicher unterhaltsamer Abend und für mich als Architekturfreak besonders interessant.

Auf diese erste Begegnung mit MILANO folgte ein Kochkurs mit Enrico, zu dem sich acht Personen eingefunden hatten, die alle „typisch mailändische Gerichte“ kennenlernen wollten. Wir lernten:

- „Radicchio Cotto“ als Vorspeise
- „Risotto alle Milanese“, „Risotto ai Carciofi“ und „Risotto al Gorgonzola“ als Hauptgerichte und
- „Il Dolce di San Gaudenzio“, ein mit Maroncreme und –stückchen gefüllter Mürbeteig mit einem „Deckel“ aus Biskuit, bestreut mit gerösteten Haselnussstückchen.

In ruhiger Art erhielten wir (erfahrene Köchinnen) von Enrico auf Italienisch, wenn es für uns zu schwierig wurde auch in perfektem Deutsch, viele gute und neue Tipps. Zum Schluss verspeisten wir mit ihm die eigene Produktion mit Genuss, guten Gesprächen und großem Vergnügen im sehr schönen Restaurant der Lebenshilfe.

Catherine Bennecke

Nach diesem ersten so erfolgreichen Versuch eines „approfondimento“ einer Stadt, die wir bei unserem Fest mit einem Lied vorstellten, sollen nun **GENUA** und seine kulinarischen Spezialitäten folgen.

Diesmal wurde die Präsentation auf zwei Personen aufgeteilt. Während die „Genuesin“ **Mag. Monia LETIZIA** ihre Heimatstadt **GENOVA** am **Freitag, dem 2. März um 17 Uhr** in den **Räumen der DANTE** wieder in **EINFACHEM ITALIENISCH** präsentieren wird (Kostenbeitrag Euro 7,- pro Person – Anmeldung erforderlich), liegt der

KOCHKURS am **Montag, dem 5. März 2018 von 17 – 20 Uhr** wieder in den bewährten Händen von **Dott. Enrico SCACCABAROZZI**. Die **TEILNEHMERZAHL** ist auf **10 Personen** beschränkt und die **Kosten betragen pro Person 37,- Euro**.

Anmeldungen bis spätestens Montag, 27. Februar 2018 im Büro der Gesellschaft bei gleichzeitiger Bezahlung der Teilnahmegebühr.

KULTURFAHRT nach SACHSEN ANHALT(die Straße der ROMANIK) **Donnerstag, 26. April bis Donnerstag, 3. Mai 2018**

Donnerstag, 26. April:

Abfahrt in Klagenfurt um 6,30 Uhr am Autobusbahnhof; Fahrt über die Autobahn: Villach – Salzburg – **Bamberg**: Besichtigung des **Doms** (eventuell Domschatz) und der **Michaeliskirche**, sowie der Stadt am Nachmittag. Übernachtung in Bamberg.

Freitag, 27. April:

Vormittag weitere Besichtigung von Bamberg und danach Weiterfahrt über **NAUMBURG** – Besichtigung des **Doms** – nach **Halberstadt**. Standort für die nächsten Tage.

Samstag, 28. April:

Fahrt nach **Quedlinburg** und Besichtigung des Domhügels mit der **Stiftskirche St. Servatii** mit dem **Domschatz**, **Wipertikirche** und des Stadtzentrums mit **über 1.500 Fachwerkbauten**. – Besichtigung von **GERNRODE (Stiftskirche St. Cyriakus)**

Sonntag, 29. April

Besichtigung von Halberstadt: **Dom** und **DOMSCHATZ**, **Liebfrauenkirche** und der Stadt; Fahrt nach **DEDELEBEN** und Besichtigung der **Westerburg**.

Montag, 30. April:

Fahrt nach **Magdeburg** und Besichtigung des **DOMS**, sowie der **Kirche Unsere Lieben Frauen und St. Sebastian-Kirche**, und der Stadt.

Auf der Rückfahrt nach Halberstadt: **Klostergröningen (St. Cyriakus)**

Dienstag, 1. Mai:

Fahrt nach **Osterwiek** (Stephaniekirche), **Ilsenburg** (Kloster und Klosterkirche), **Drübeck** (Klosterkirche St. Viti); **Blankenburg** (Kloster Michaelstein)

Mittwoch, 2. Mai:

Fahrt über **Wernigerode und Goslar nach Hildesheim**: Besichtigung des Doms mit den berühmten **BRONZETÜREN** und der Stadt; Übernachtung

Donnerstag, 3. Mai:

Rückfahrt nach Klagenfurt.

Die **Kosten für die Fahrt im Bus, sowie die Übernachtungen mit Frühstück** in guten *** und **** Hotels stehen bei der Drucklegung des GIORNALE noch nicht fest. Die Fahrt findet bei einer **Mindestteilnehmerzahl von 20 Personen** statt.

Interessenten werden dennoch gebeten, sich im Büro voranzumelden, da bis Mitte Januar 2018 die Preise vorliegen sollten.

SAMSTAG, 20. Januar 2018:

Opernfahrt mit INTEMPO nach TRIES ins TEATRO VERDI zur Aufführung von
IL TROVATORE von Giuseppe Verdi.

Abfahrt am **Busbahnhof in Klagenfurt um 9 Uhr** (Zusteigemöglichkeit Parkplatz Minimundus um 9,15 Uhr).

Fahrt im bequemen Reisebus nach Triest; Führung durch das Opernhaus und kleiner Stadtrundgang Richtung Canal Grande. Für diejenigen Teilnehmer, die diesen Teil des Programms bereits kennen, kann ein Alternativprogramm angeboten werden.

Anschließend FREIZEIT bis **16 Uhr: Vorstellungsbeginn.**

Nach der Vorstellung Rückfahrt nach Klagenfurt: Ankunft gegen 22,15 Uhr

Die Fahrt ist leider schon ausgebucht.